

Idea-progetto n.1 - Ambito tematico: spazi

La futura riqualificazione del Villaggio Artigiano di Modena Ovest tramite l'industria culturale e creativa.

Il Villaggio Artigiano di Modena Ovest potrebbe pian piano connotarsi come nuovo Villaggio, dove l'artigianato questa volta è legato alla creatività in senso lato, ampiamente compatibile anche con molte delle tipologie edilizie già presenti, il che potrebbe aiutarle a essere salvate da una diffusa trasformazione in residenze tout court, spesso anonime e senz'anima.

Molti degli spunti di lavoro emersi dalle discussioni su Kublai possono essere qui utilmente impiegati:

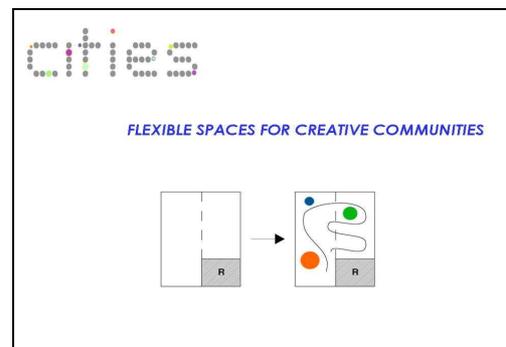
- 1) laboratorio multimediale
- 2) Officina-incubatore imprese culturali e creative
- 3) spazio per coworking
- 4) spazio adibito alla produzione creativa con foresteria, dove far lavorare creativi anche non modenesi

SCelta DA: SQUADRA NERA

Il cuore dell'idea:

Area industriale/residenziale: al momento è utilizzata come spazio industriale (in particolare dalla piccola e media industria artigiana). E' un'area strategica, in quanto situata vicino al centro di Modena e vicino ad altre aree residenziali.

Constatata la possibilità di utilizzare queste strutture, la maggior parte delle quali versa in stato di abbandono e degrado, l'idea del gruppo è di lavorare per la riqualificazione di uno o due di questi edifici.



Idee generali/pensieri espressi dai membri del gruppo:

- Cina e Modena: usare lo spazio utilizzato da imprese cinesi della zona per creare una comunità, un gruppo assieme ai cinesi
- 2 sviluppi progettuali: a) possibilità di lavorare con gli immigrati coinvolgendoli nel processo di riqualificazione dell'area, facendoli sentire attori attivi assieme alla componente residenziale, b) creare spazi per attività creative
- I creativi non necessitano di uno spazio grande, pulito e moderno; hanno bisogno di un luogo dove creare; hanno solo bisogno di uno spazio dove poter lavorare. Ma questo ragionamento vale forse solo per certi creativi; altri probabilmente necessitano di spazi e strutture diversi (n. possibilità di avere un ufficio per un giorno, una settimana=coworking).
- Un'importante opportunità è quella di collocare gli artisti, i laboratori, i creativi non lontani gli uni dagli altri ed immaginare come il settore creativo possa utilizzare un'unica struttura
- Deve essere una struttura flessibile, realisticamente 2 strutture per diversi usi
- E' difficile da decidere poiché non sappiamo se saranno 1 o 2 o 50 artisti
- Il tema è decidere non cosa fare con la struttura/l'edificio bensì decidere cosa fare dell'intera area della città. Non è un'area senza destinazione d'uso poiché non è totalmente abbandonata; il rischio è economico e lo si ridurrebbe se si destinasse l'area ad uso residenziale rispetto ad altre attività che comporterebbero meno certezza di esiti economici finali
- Trovare un'idea per creare una nuova immagine di spazio, un distretto della creatività
- Dal punto di vista del Comune di Modena è necessario pensare alla riqualificazione dell'area in generale mentre per altri soggetti sarebbe meglio focalizzarsi su un'unica struttura
- Se si lavora alla riqualificazione di un unico stabile, non si daranno risposte per la riqualificazione dell'area. Forse è possibile concentrarsi inizialmente su un'unica struttura ma con il tempo estendere il campo di progettazione.

Decisione finale: PROGETTO FOCALIZZATO SU UN'UNICA STRUTTURA, PER INIZIARE..

- La struttura tipica è composta da una zona ampia, tipo soggiorno, e il resto è spazio di produzione. L'idea è che il posto non abbia spazi per alloggi ma solo per attività creative. Un luogo solo per il lavoro.

- Un'altra idea è quella di avere anche una sorta di ostello per i creativi di Modena e stranieri, affinché possano vivere assieme, interagire, scambiarsi idee e collaborazioni..
- Suddividere lo spazio in aree creative (arti visive..) con gli strumenti necessari per il lavoro e stanze per ospitare artisti stranieri
- Non abbiamo bisogno di identificare al momento le aree creative
- Ci potrebbero essere diverse strutture-edifici con la stessa idea progettuale:
 - una parte come zona residenziale
 - una parte come zona per uffici
 - un laboratorio per la produzione creativa

SPAZI FLESSIBILI PER COMUNITA' CREATIVE

Il progetto sarebbe coordinato dai creativi modenesi e l'impatto che eserciterebbe sulla città sarebbe quello di aumentare l'attrattività dell'area per tutti gli artisti e creativi

Partnership:

Il Comune sarebbe coinvolto nel progetto ma non direttamente, non fornendo risorse. Management privato oppure organizzazioni esterne dovrebbero gestire lo spazio. La competenza chiave dovrebbe essere gestionale, collegata ad un approccio artistico e creativo. Le persone che opereranno nello spazio saranno loro stesse coinvolte nella gestione del luogo.

Altre iniziative/attività simili già presenti nell'area:

- a) Il progetto DAST
- b) Processo di rivitalizzazione e riqualificazione dell'area della Pomposa

Quali alleati?

- Comune di Modena
- organizzazioni e associazioni locali
- imprese del territorio

Piano finanziario:

Spese

- Spese iniziali- costi fissi (processo partecipativo, ammodernamento e rinnovo dell'edificio e dell'area, strumenti di lavoro, marketing e comunicazione, costi d'amministrazione..);
- Costi variabili (staff, luce, acqua, gas, materiali, internet, tasse, costi di mantenimento..)

Entrate:

- Finanziamenti dal Comune o da un'impresa (sponsorship) o fondazione
- Affitto (calcolato in base all'area utilizzata; es. se laboratorio, residenza..)
- Servizi : sponsor, altre entrate..
- Eventi: sponsor, altre entrate..
- Gadget (identità)